



**MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO**  
**DIREZIONE GENERALE PER LA LOTTA ALLA CONTRAFFAZIONE**  
**UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI**

<b>DOMANDA NUMERO</b>	<b>101999900760769</b>
<b>Data Deposito</b>	<b>20/05/1999</b>
<b>Data Pubblicazione</b>	<b>20/11/2000</b>

<b>Sezione</b>	<b>Classe</b>	<b>Sottoclasse</b>	<b>Gruppo</b>	<b>Sottogruppo</b>
A	01	K		

Titolo

ATTREZZO ECOLOGICO CON ACCESSORI PER LA SALVAGUARDIA DEI SUOLI PUBBLICI E PRIVATI DALLE DEIEZIONI SOLIDE E LIQUIDE DI ALCUNE SPECIE ANIMALI, IN PARTICOLARE CANI.

Descrizione dell'invenzione industriale dal titolo: "Attrezzo ecologico con accessori per la salvaguardia dei suoli pubblici e privati dalle deiezioni solide e liquide di alcune specie animali, in particolare cani " di Falzone Cataldo nato a San Cataldo (CL) il 18/03/1935, di nazionalità Italiana, ivi residente in via Mimiani n°21.

#### TESTO DELLA DESCRIZIONE

L'oggetto dell'invenzione è un attrezzo per la raccolta delle deiezioni solide e liquide di alcune specie animali, in particolare cane, prima che esse cadano al suolo.

La funzione dell'attrezzo oggetto dell'invenzione consiste pertanto nel raccogliere, durante la fase di evacuazione, le feci e le urine direttamente dalla parte posteriore dell'animale convogliandole in un contenitore ed evitando così il loro contatto con il suolo. Il contenitore è poi depositato in un raccoglitore di rifiuti.

L'attrezzo può essere facilmente utilizzato sia in luoghi aperti che chiusi e risponde a diverse esigenze.

In particolare nei luoghi aperti dei centri abitati, l'invenzione risponde all'esigenza di tenere pulito il suolo pubblico dalle deiezioni solide e liquide lasciate dai cani accompagnati dai loro proprietari e quindi di risolvere i problemi igienico-sanitari, i fastidi e gli inconvenienti che tali deiezioni comportano. Più in particolare tale esigenza è sentita nelle aree verdi dei centri abitati, proprio perché svolgendo tali aree una funzione ricreativa ed essendo frequentate soprattutto da bambini, devono garantire condizioni di massima igiene.

Nei luoghi chiusi l'invenzione risponde alle esigenze di quei soggetti che

L'ASSISTENTE  
(Giovanni Savarino)

*Savarino*



CL 99 A 00004

*Defelice*

possiedono un cane ed abitano in un centro abitato. Essi, quando non possono accompagnare l'animale fuori casa per il suo bisogno fisiologico per difficoltà oggettive - maltempo - o soggettive - malattia del soggetto o del cane -, incontrano grandi difficoltà a far defecare l'animale all'interno delle mura domestiche in quanto il cane mal si adatta ad espellere le deiezioni in contenitori poggiati sul pavimento o altro di simile. Ciò crea notevoli disagi a coloro che si prendono cura del cane i quali devono utilizzare attrezzi precari e scomodi con gli inconvenienti legati a tale uso.

L'esigenza di far defecare agevolmente i cani all'interno delle mura domestiche è particolarmente sentita dalle persone anziane. Tenendo conto delle esigenze di queste persone di volersi prendere cura del loro cane cui sono molto affezionati e di vivere in un'abitazione pulita ed ordinata e della loro grande difficoltà, data l'età avanzata, di accompagnare il loro cane fuori per la passeggiata igienica, l'attrezzo oggetto dell'invenzione è una soluzione molto pratica e comoda al problema sopra esposto. E' una soluzione pratica perché l'utente, dato anche il rapporto confidenziale col suo cane, può facilmente abituarlo a fare i suoi bisogni fisiologici all'interno del contenitore predisposto nell'attrezzo; è una soluzione comoda perché dà la possibilità di utilizzare l'attrezzo senza abbassarsi e senza l'inconveniente di sporcarsi.

L'attrezzo oggetto dell'invenzione è comodo, pratico e completo. E' comodo perché il soggetto che lo usa non deve abbassarsi e non ha l'inconveniente di venire a contatto con le deiezioni.

E' pratico nel suo uso ed è facile abituare il cane a fare i suoi bisogni fisiologici all'interno del contenitore predisposto nell'attrezzo per i seguenti

L'ASSISTENTE  
(Giovanni Savarino)

*Savarino*



CL 99 A 000004

*Giovanni Savarino*

motivi:

- il cane è un animale molto abitudinario;
- il cane non è infastidito dall'attrezzo in quanto non ne viene a contatto;
- il cane nell'atto dell'urinare e del defecare mantiene la sua posizione fisiologica.

Infatti, riguardo a quest'ultimo punto, l'attrezzo si adatta facilmente alle posizioni che assume l'animale, che sono diverse a seconda del sesso. Il cane di sesso femminile espelle i suoi rifiuti organici, prima l'urina e poi le feci dalla parte posteriore; pertanto occorre semplicemente mettere l'attrezzo nelle parte posteriore dell'animale. Per il cane di sesso maschile nell'atto di emettere le urine - che avviene col sollevamento di una zampa posteriore - l'attrezzo si mette lateralmente e nell'atto di espellere le feci l'attrezzo si mette nella parte posteriore.

L'attrezzo è completo perché è munito di tutto ciò che occorre per mantenere l'ambiente perfettamente pulito. Infatti, se accidentalmente una piccola parte delle feci dovesse cadere a terra per un movimento improvviso dell'animale a causa di un fattore esterno che lo disturba, sono stati predisposti degli accessori che avvicinano le feci cadute e le convogliano nel contenitore che fa parte dell'attrezzo. Inoltre l'attrezzo è munito di un porta bomboletta con disinfettante da utilizzare sul posto accidentalmente sporcato tale da garantire una completa igiene.

Sono noti diversi tipi di attrezzature per la raccolta di escrementi di cane dal suolo pubblico, ma l'inventore ritiene che tali attrezzature non soddisfano le esigenze oggi richieste perché esse svolgono la funzione di raccogliere gli

L'ASSISTENTE  
(Giovanni Savarino)

*Savarino*



*EL 99 A 00004*

*Giovanni Savarino*

escrementi soltanto solidi e quando essi sono già a terra Pertanto tali attrezzature presentano tanti gravi inconvenienti:

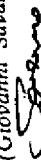
- non risolvono il problema della raccolta delle urine;
- non garantiscono una pulizia completa e l'igiene del suolo pubblico in quanto con tale tipo di raccolta rimangono sempre tracce di escrementi soprattutto quando questi ultimi non sono molto solidi;
- non danno sufficienti garanzie igienico-sanitarie perché, per quanto detto nel punto sopra, vi è sempre il rischio della presenza di agenti patogeni;
- sono di difficile utilizzo nelle aree verdi in quanto l'erba rimane imbrattata; ciò comporta gravi problemi di igiene e fastidi notevoli per le persone soprattutto bambini che frequentano tali aree;
- chi le usa deve abbassarsi e rischia di imbrattarsi soprattutto se le feci non sono molto solide con il rischio di contrarre infezioni.

Sulla base di quanto suesposto, gli obiettivi che l'inventore si prefigge di raggiungere attraverso la sua invenzione sono:

- Evitare l'imbrattamento dei suoli pubblici e privati;
- Risolvere i disagi legati alle esigenze fisiologiche degli animali all'interno delle abitazioni;
- Eliminare la diffusione di infezioni e malattie causate da eventuali agenti patogeni portate dalle deiezioni animali;
- Eliminare fastidi, quali cattivi odori o una vista poco gradevole.

Pertanto l'inventore si prefigge di contribuire alla pulizia, all'igiene e al decoro dei luoghi pubblici e privati al fine di migliorare la qualità della vita del cittadino e la qualità del rapporto uomo-animale nel rispetto delle

L'ASSISTENTE  
(Giovanni Savarino)



CC 99 A 000004



esigenze di entrambi.

Inoltre, grazie all'invenzione, che permette la raccolta delle feci e delle urine nell'apposito contenitore è possibile impiegare quest'ultimi in agricoltura e giardinaggio come concimi organici.

### **Descrizione vera e propria dell'invenzione**

L'attrezzo inventato è formato essenzialmente dalle seguenti parti:

- Contenitore monouso
- Porta-contenitore.

**Il contenitore monouso** (A1) (pag.20), raccoglie le deiezioni solide e liquide, è dotato di anelli (A1') per consentire l'inserimento delle aste (2) del porta-contenitore e di un bordo passante realizzato nello stesso contenitore atto a formare una guida allo scorrimento delle aste stesse.

Il contenitore è dotato inoltre di un'appendice, di dimensioni superiori a quelle dell'attrezzo avente la funzione di proteggere l'attrezzo stesso, in larghezza la piastra mobile (3) e fissa (4) del porta-contenitore e in lunghezza parte del manico telescopico, dagli schizzi accidentali che si possono originare dalle feci liquide emesse dall'animale.

L'appendice è fissata stabilmente all'attrezzo per mezzo di un adesivo a strappo (16).

Il contenitore è formato da due comparti orizzontali comunicanti tra loro con fori di piccolo diametro.

La suddivisione interna del contenitore svolge una funzione legata alla fisiologia dell'animale nell'atto della evacuazione delle deiezioni: l'animale prima urina e in seguito defeca.

Pertanto, nel contenitore prima sono raccolte le urine che passando per gli

L'ASSISTENTE  
(Giovanni Savarino)

*Savarino*



*CC 99 A 00004*

*Giovanni Savarino*

appositi fori, sono convogliate nel comparto sottostante e in seguito sono raccolte le feci che rimangono nel comparto superiore. La separazione delle urine dalle feci impedisce la formazione di eventuali schizzi di urina quando quest'ultime vengono a contatto delle feci evitando così l'imbrattamento.

**Il porta-contenitore** (pag. 1-2) è composto dalle seguenti parti:

- Manico telescopico (6), (7), (8), (9) e vite di collegamento (5) alla piastra fissa (4)
- Asse telescopico (11), (12), (13) e leva (10) per la tensione del contenitore (A1)
- Carrello tende-contenitore (2), (3) e (4).

Le aste (2) (pag.11), sono dotate di gommino antinfortunistico (1) nella parte anteriore e di un dentello nel lato opposto per l'innesto con le piastre (3) e (4) (pag.12-13).

Con questo accorgimento è possibile, durante la fase di non utilizzo, disinserire il dentello dall'apposita asola, riducendo l'ingombro dell'attrezzo in quanto le aste diventano retrattili verso il manico.

Le aste sono montate rispettivamente ad una piastra mobile (3) e ad una fissa (4), scorrevoli tra loro nel senso longitudinale, consentendo l'avvicinamento o l'allontanamento delle suddette.

Lo scorrimento della piastra mobile avviene per mezzo di una leva (10), (pag.17) la quale ruotando di un'ampiezza pari a 180° consente lo spostamento longitudinale di detta piastra (3).

La leva (10) ruota per mezzo di un asse telescopico (11), (12) e (13), posto all'interno del manico anch'esso telescopico (5), (6), (7), (8) e (9).

L'ASSISTENTE  
(Giovanni Savarino)

*Savarino*



*el 99 A 00004*

*Spett.le la 177*

Sul manico è presente un adesivo a strappo (16), che consente all'appendice del contenitore di rimanere perfettamente stabile e in caso di vento non spostarsi e di fissare il manico telescopico al minimo ingombro durante la fase di non utilizzo (pag.2)

Il manico telescopico è collegato alla piastra fissa (4) tramite una vite (5).

Lo spostamento della piastra mobile (3) avviene tramite la rotazione dell'impugnatura (8) e (9).

Posizionando le due aste (2) alla massima distanza, tramite la rotazione dell'impugnatura (8) e (9) e lo scorrimento della piastra mobile (3) su quella fissa (4), si tende il contenitore (A1) che diventa perfettamente stabile evitando il distacco o lo spostamento causati dall'azione del vento.

Per lo scarico del contenitore (pag.3), basta diminuire la distanza tra le aste (2), staccare l'adesivo a strappo dell'appendice (16) e inclinare l'attrezzo verso il raccoglitore dei rifiuti e, per effetto del peso delle deiezioni, il contenitore (A1) scivola.

Se accidentalmente, le feci dell'animale vengono a contatto con il suolo, nell'attrezzo è possibile applicare un **convogliatore** di feci (A2) (pag. 5) che facilita la raccolta delle stesse all'interno del contenitore. La parte anteriore di questo accessorio può essere di due tipi: dentellato (A2) (pag. 21) per la rimozione delle feci da una superficie erbosa; liscio (A2') (pag.22), per la rimozione delle feci da tutte le altre superfici.

Il suddetto convogliatore (A2), di dimensioni pari a quelle del contenitore (in larghezza), è un accessorio che si monta davanti al contenitore stesso al fine di facilitare l'ingresso delle feci direttamente all'interno.

Nelle due estremità sono presenti due fori ciechi atti ad accogliere le aste (2)

L'ASSISTENTE  
(Giovanni Savarino)  
*Savarino*



*CC 99 A 00004*

*Savarino*

per consentire il fissaggio con il porta-contenitore.

L'ancoraggio del convogliatore (A2), al porta-contenitore, avviene ruotando leggermente l'impugnatura (8) e (9) nella direzione di riposo e successivamente riportando il contenitore in tensione per mantenere perfettamente stabile il convogliatore.

Oltre al convogliatore (A2), chiaramente, è necessario utilizzare anche **l'avvicinatore di feci**.

L'avvicinatore (pag. 7) delle feci è composto dalle seguenti parti:

- Manico telescopico (6), (7), (8), (9) e vite (5) per il collegamento alla piastra fissa (17)
- Asse telescopico (11), (12), (13) e vite (19) per lo spostamento in avanti o indietro della piastra mobile (18)
- Pinza porta-paletta (17) e (18). (pag.19)

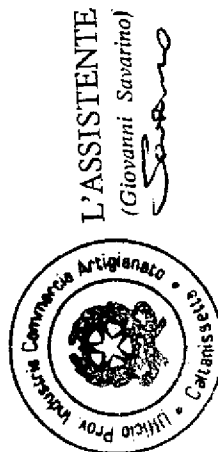
Lo spostamento della piastra mobile (17) avviene ruotando, verso destra o sinistra, l'impugnatura del manico (8) e (9).

Tra le piastre (17) e (18) viene fissata una sorta di **paletta monouso** (A3) (pag. 23) che permette di spingere le feci nel contenitore.

Tale paletta presenta delle protezioni che permettono di non imbrattare l'attrezzo durante l'uso.

Al termine dell'operazione, allentando la pressione di serraggio della piastra mobile, tramite la rotazione dell'impugnatura, la paletta cade direttamente nel raccoglitore dei rifiuti (pag. 9).

Il trovato così concepito è suscettibile di numerose modifiche e varianti, tutte rientranti nell'ambito del concetto inventivo, inoltre tutti i dettagli sono suscettibili con altri, tecnicamente equivalenti.



EL 99 A 000004

*Polina Luchini*

I materiali e le dimensioni del trovato come sopra descritto, illustrato negli uniti disegni e più avanti rivendicato potranno essere qualsiasi secondo le esigenze.

20 MAG. 1999

X *Gulfero Labella*

L'ASSISTENTE  
(Giovanni Savarino)

*Savarino*



01 99 A 00004

*Gulfero Labella*

## RIVENDICAZIONI:

- 1) Attrezzo ecologico con accessori per la salvaguardia dei suoli pubblici e privati dalle deiezioni solide e liquide di alcune specie animali, in particolare cani, caratterizzata dalla raccolta diretta, durante la fase di evacuazione delle feci e delle urine dell'animale dalla parte posteriore convogliandole in un contenitore ed evitando così il loro contatto con il suolo;
- 2) Attrezzo ecologico con accessori, come da rivendicazioni precedenti formato essenzialmente da: contenitore monouso per la raccolta delle feci e delle urine e da un porta-contenitore ad asse telescopico con predisposizione di bomboletta disinfettante;
- 3) Attrezzo ecologico con accessori, come da rivendicazioni precedenti caratterizzata da un contenitore costituito da due comparti comunicanti tra loro con piccoli fori al fine di raccogliere nella parte sottostante le urine e le feci nel comparto superiore;
- 4) Attrezzo ecologico con accessori, come da rivendicazioni precedenti caratterizzata da un porta-contenitore di facile utilizzo, dotato di un manico telescopico per ridurre l'ingombro e con impugnatura girevole per tendere le aste a sua volta retrattili;
- 5) Attrezzo ecologico con accessori, come da rivendicazioni precedenti dotata di accessori: avvicinatore e convogliatore per la raccolta delle deiezioni accidentalmente cadute nel suolo, nonché di bomboletta disinfettante per eliminare gli agenti patogeni infestanti l'area interessata;

L'ASSISTENTE  
(Giovanni Savarino)

*Giovanni Savarino*



*CL 99 A 00004*

*Roberto*

- 6) Attrezzo ecologico con accessori, come da rivendicazioni precedenti, caratterizzata dalla funzione di garantire una pulizia totale dei luoghi aperti dei centri abitati, in particolare delle aree verdi, e di risolvere tutti i problemi di igiene, i fastidi e gli inconvenienti che le deiezioni animali al suolo comportano;
- 7) Attrezzo ecologico con accessori, come da rivendicazioni precedenti, caratterizzata dalla funzione di garantire una soluzione al problema della raccolta delle deiezioni animali all'interno delle abitazioni;
- 8) Attrezzo ecologico con accessori come da rivendicazioni precedenti, che permette la raccolta delle feci e delle urine nell'apposito contenitore con possibile impiego in agricoltura e giardinaggio come concimi organici.

20 MAG. 1999 X *[Signature]*

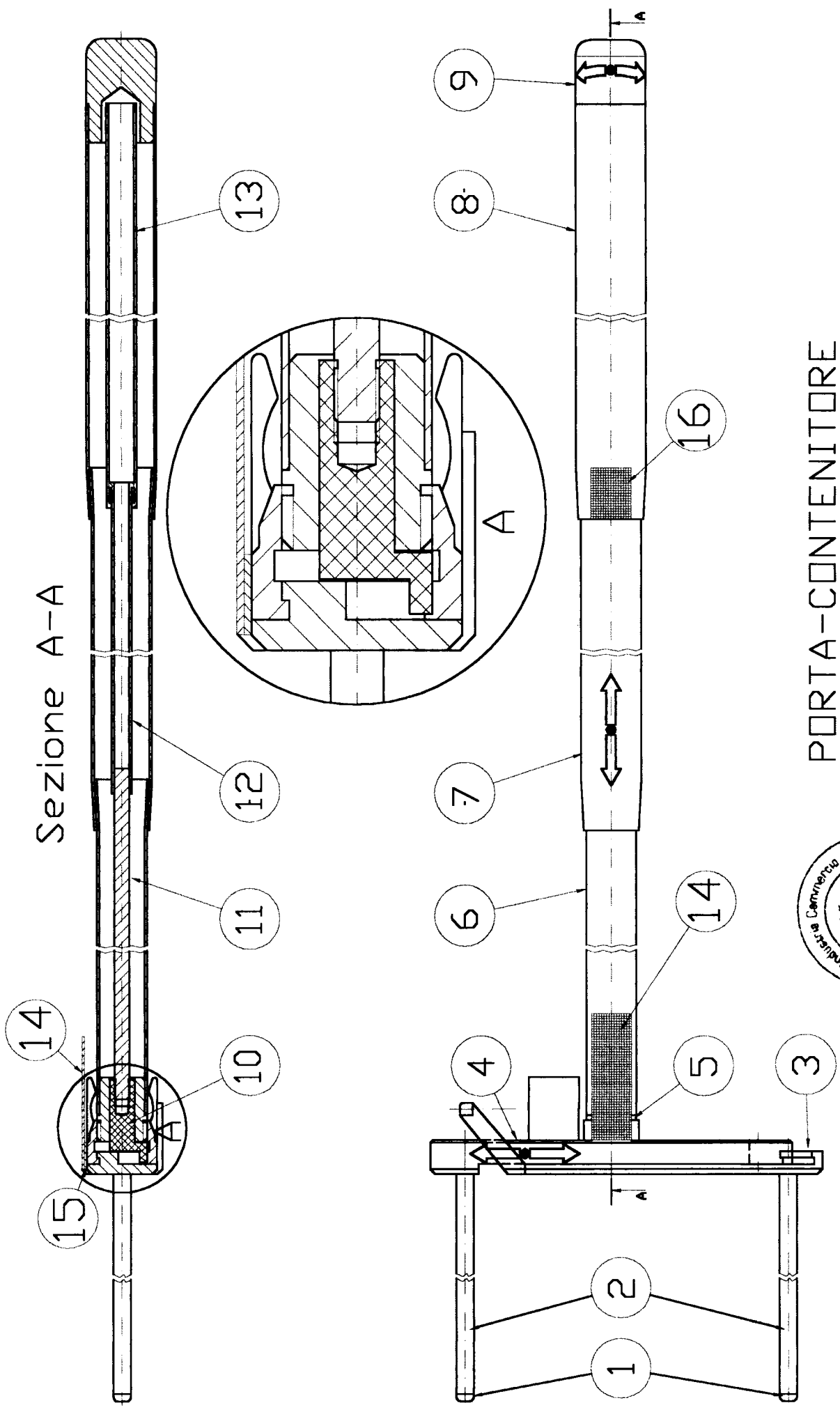


L'ASSISTENTE  
(Giovanni Savarino)

*[Signature]*

CL 99 A 00004

*[Signature]*



Sezione A-A

PORTA-CONTENITORE

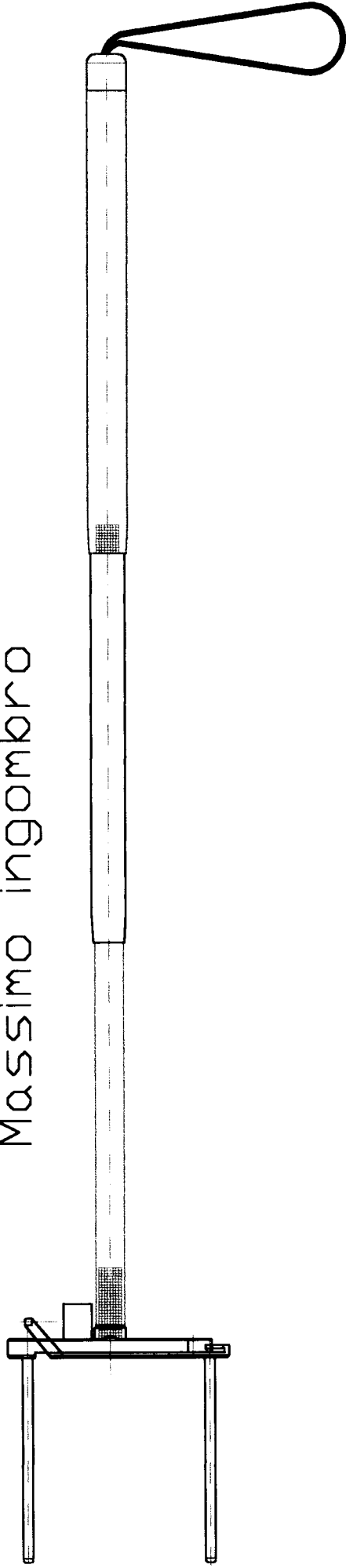
L'ASSISTENTE  
(Giovanni Savarino)



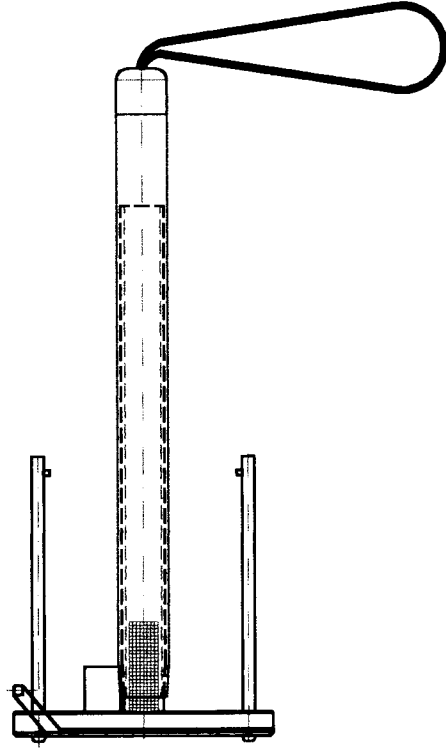
*Giovanelli*

02 99 A 00004

Massimo ingombro



Minimo ingombro



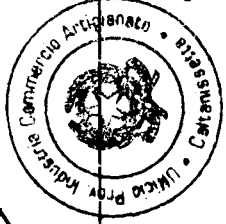
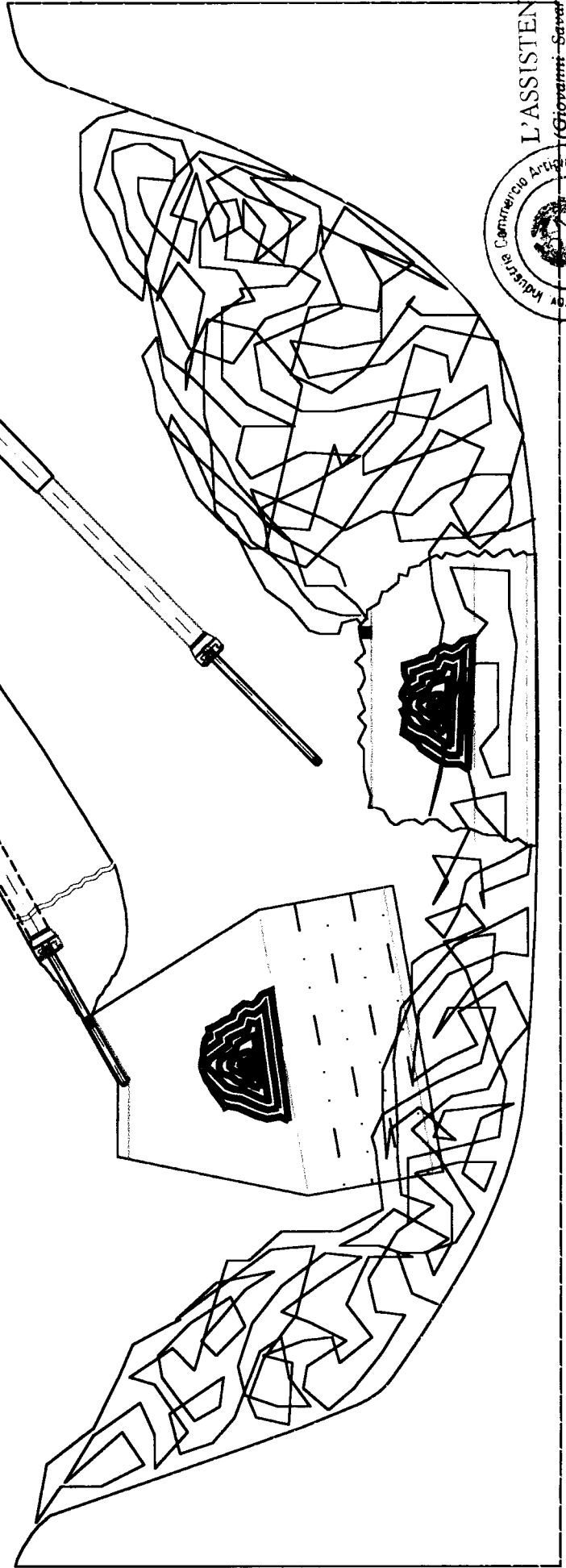
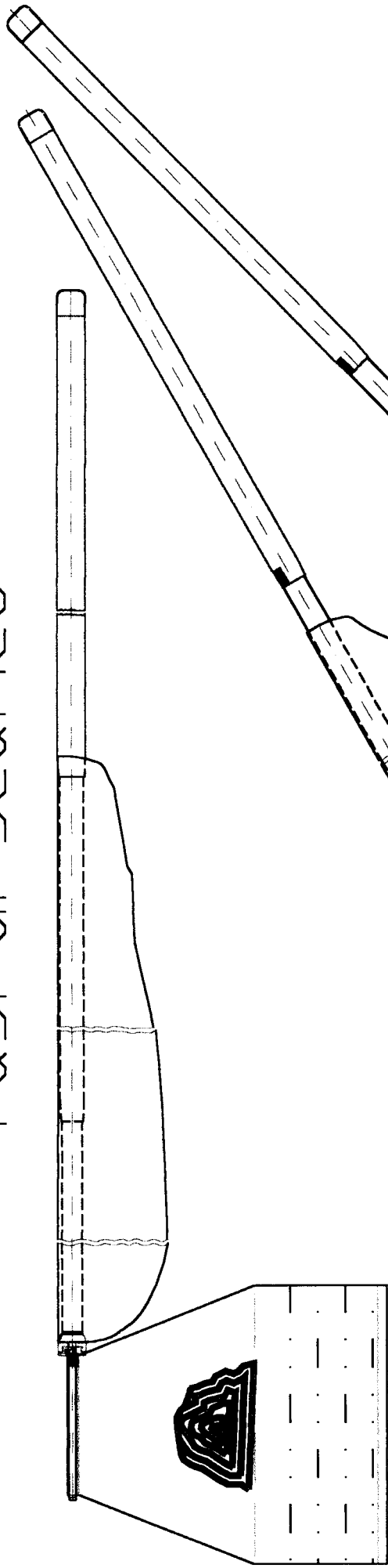
L'ASSISTENTE  
(Giovanni Savarino)

*Savarino*

EL 93 A 00004

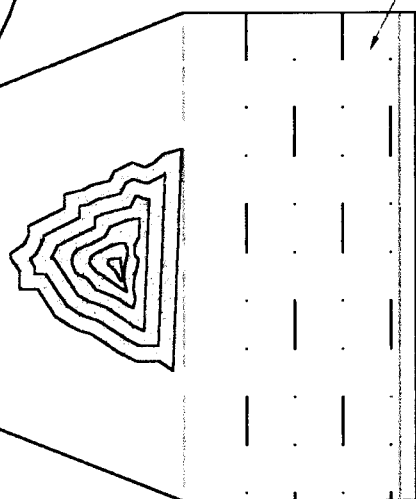
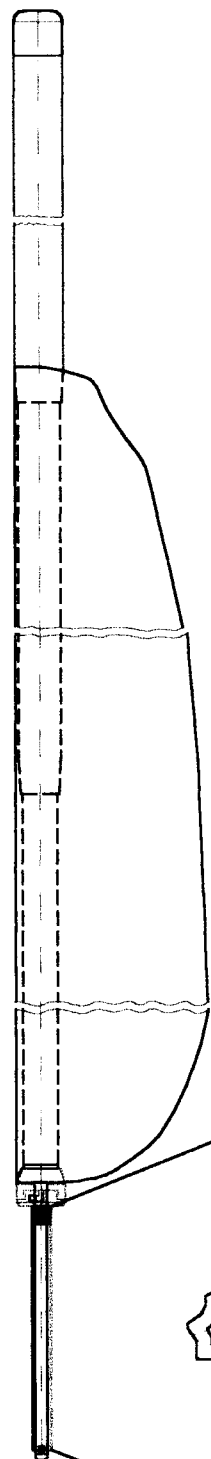
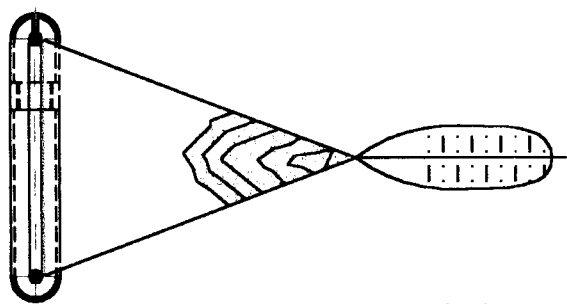
*Perfuculato*

# Fasi di scarico



*Giovanni Savarino*

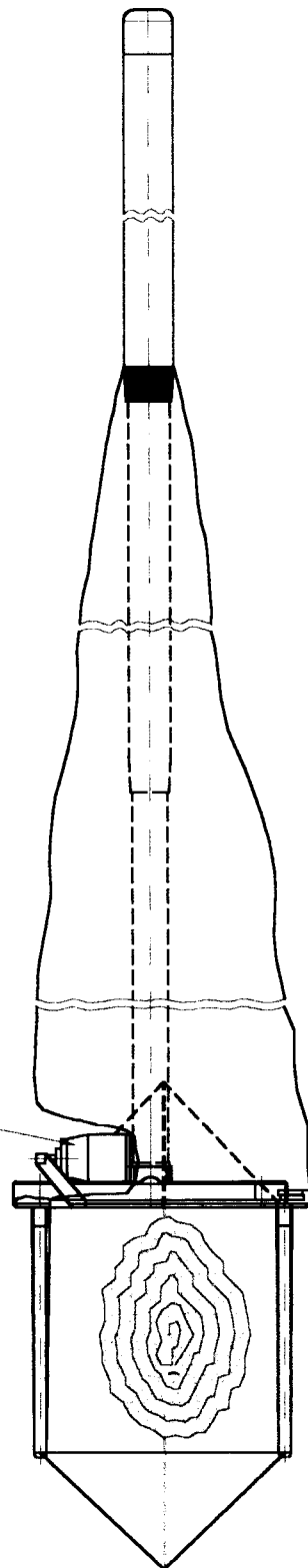
02 994 00004



PORTA-CONTENITORE CON  
CONTENITORE E B\_DISINFETTANTE

A1

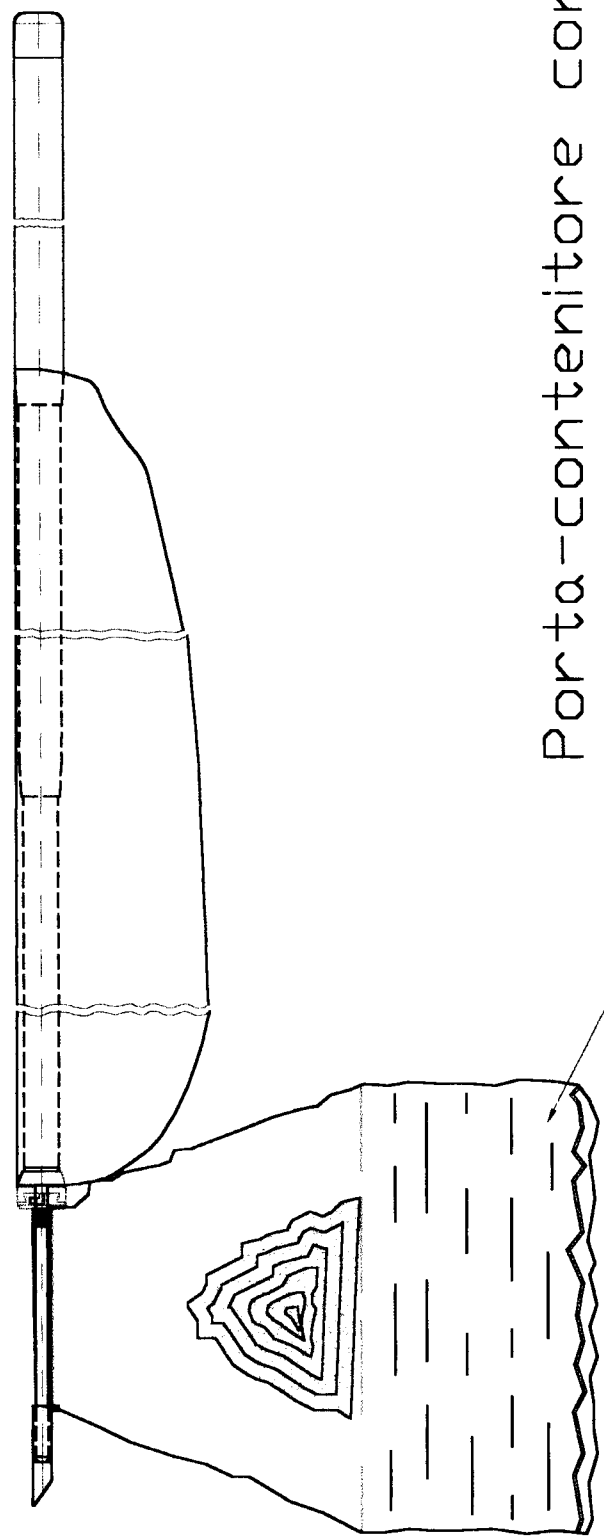
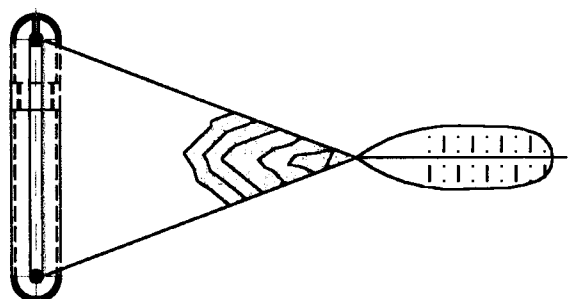
A4



L'ASSISTENTE  
(Giovanni Savarino)

*Savarino*  
EL 99 A 00004

*Polifarmaceutica*

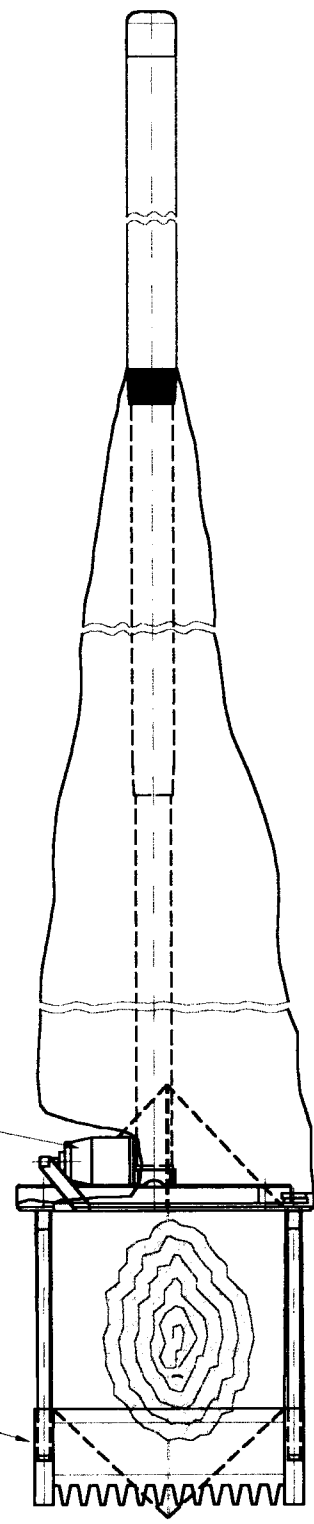


Porta-contenitore con  
 contenitore, convogliatore e  
 b\_disinfettante.

A1

A4

A2

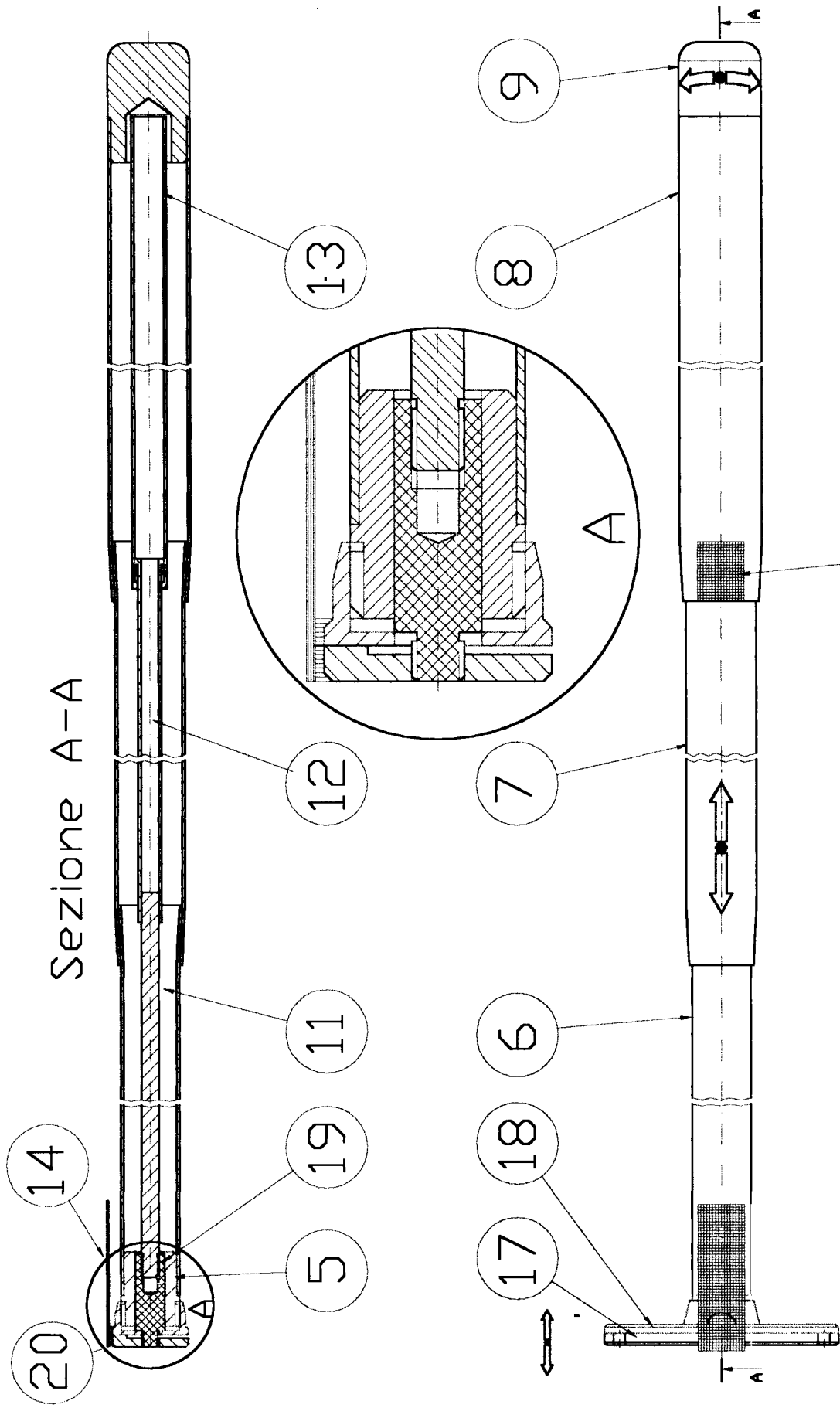


L'ASSISTENTE  
 (Giovanni Savarino)

*Savarino*

CC 99 A 000004

*Putzschella*



Sezione A-A

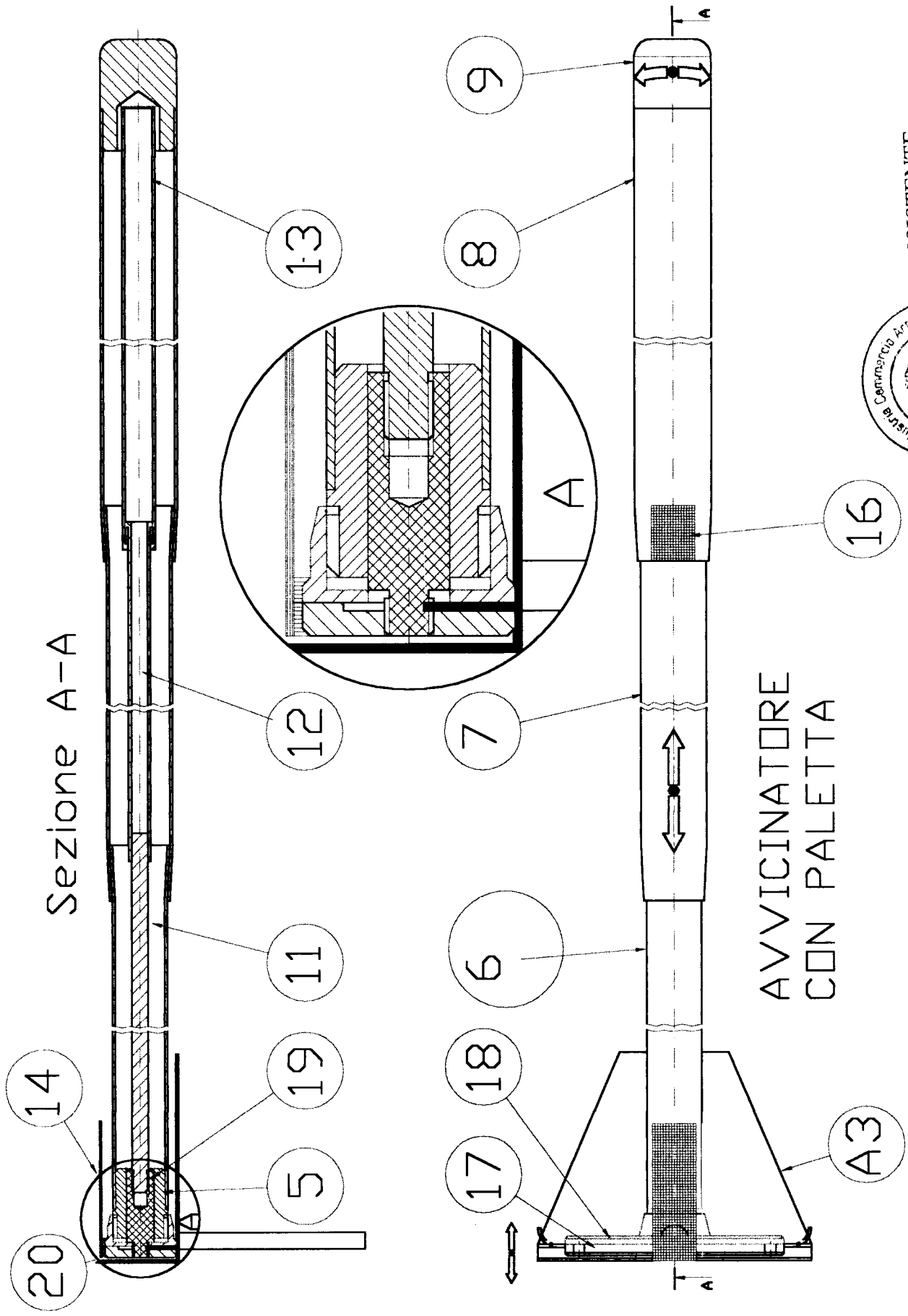
AVVICINATORE



L'ASSISTENTE  
(Giovanni Savarino)

*Savarino*  
ec 99 A 00004

*Fortunato*



Sezione A-A

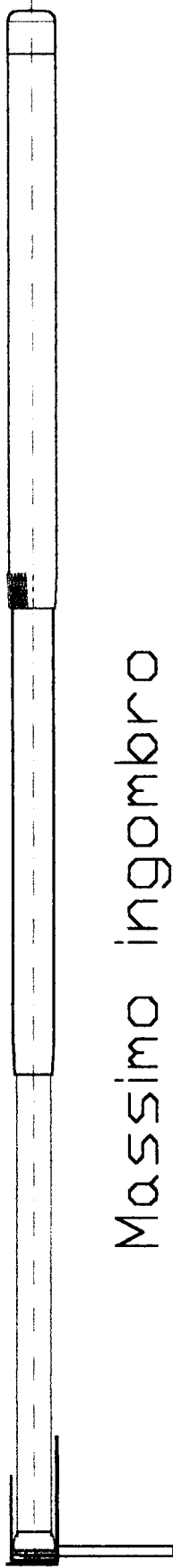
AVVICINATORE  
CON PALETTA



L'ASSISTENTE  
(Giovanni Savarino)

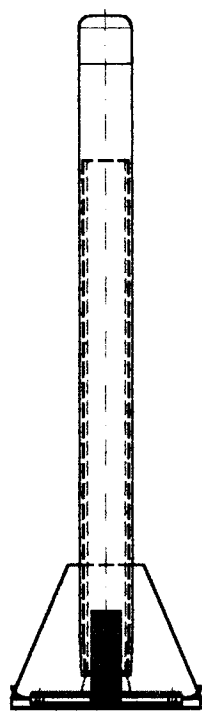
*Savino*  
E.C. 99 A 00004

*Sottocantieri S.p.A.*



Massimo ingombro

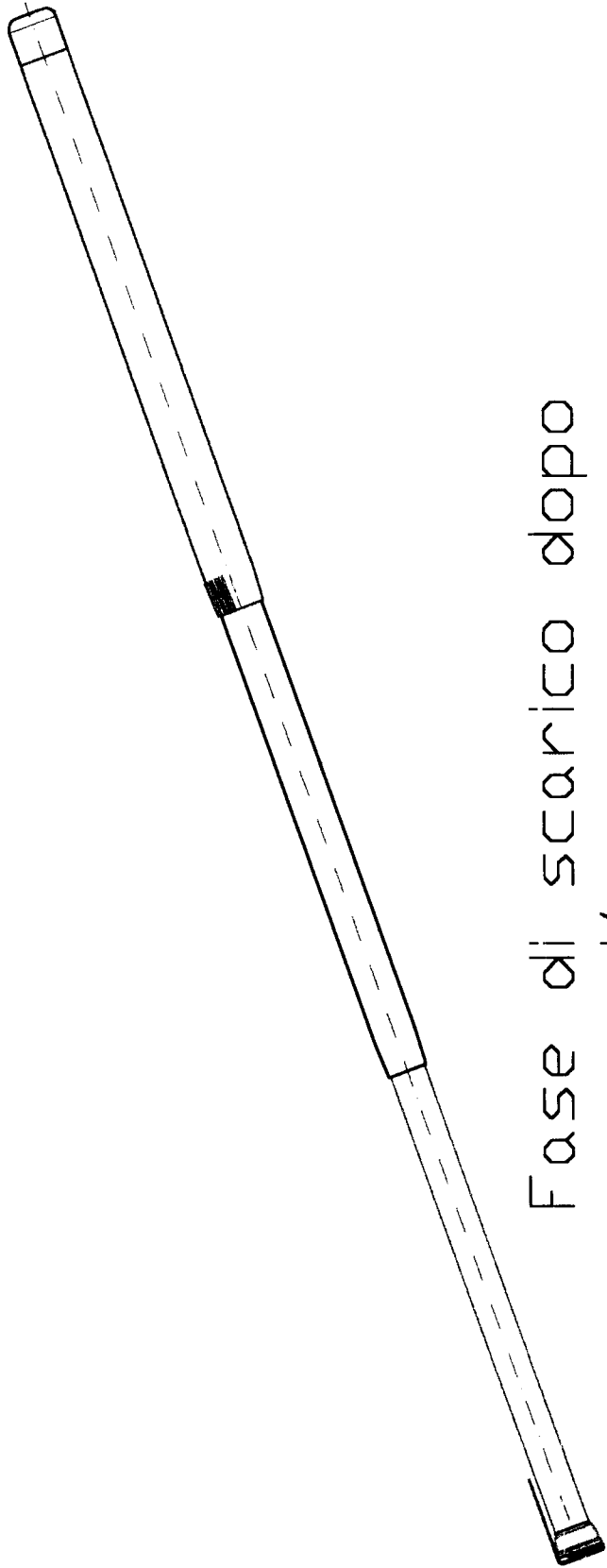
Minimo ingombro



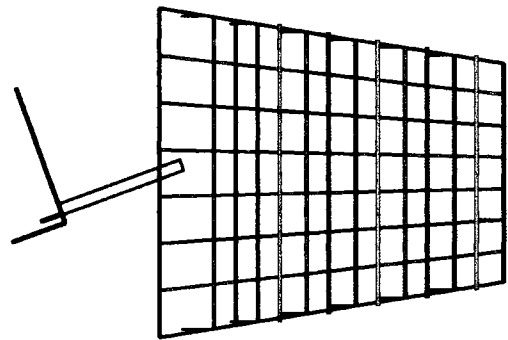
L'ASSISTENTE  
(Giovanni Savarino)

*Savarino*  
CL 99 A 00004

*Felice Felice*



Fase di scarico dopo  
l'uso.

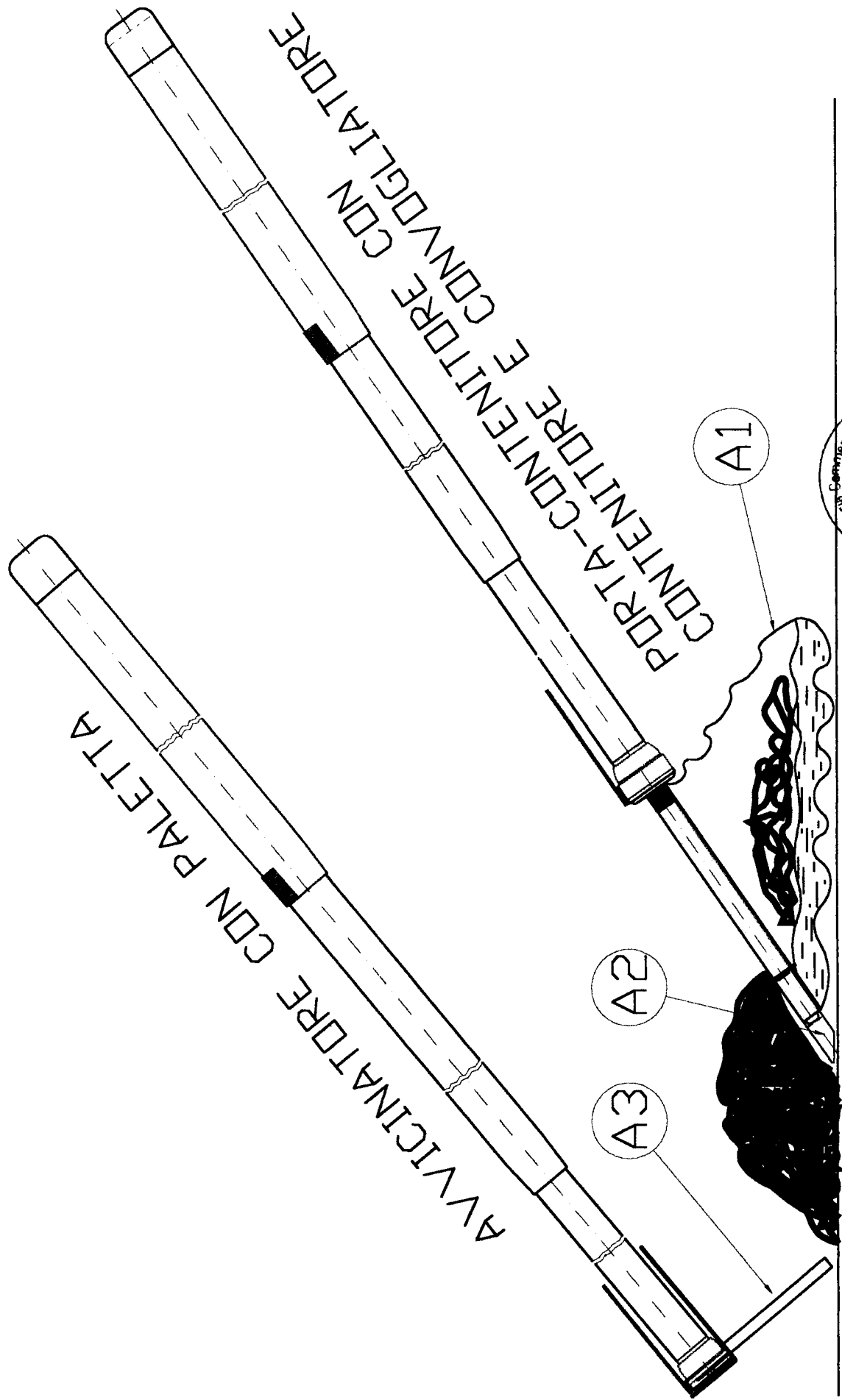


L'ASSISTENTE  
(Giovanni Savarino)

*Savarino*

*EL 94 A 00004*

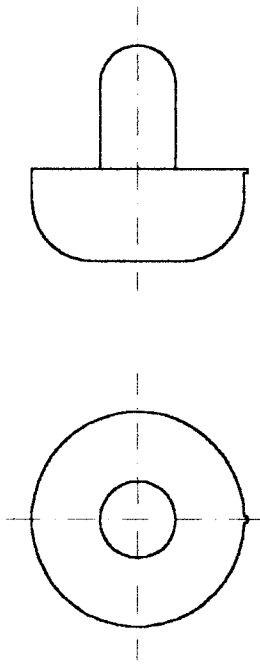
*Stefano Savarino*



L'ASSISTENTE  
 (Giovanni Savarino)  
*Savarino*  
 EK 99 A 00004

*Yulpuella la la*

1



2

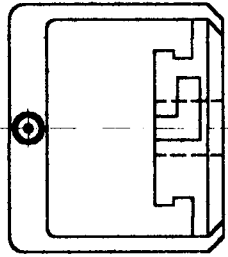
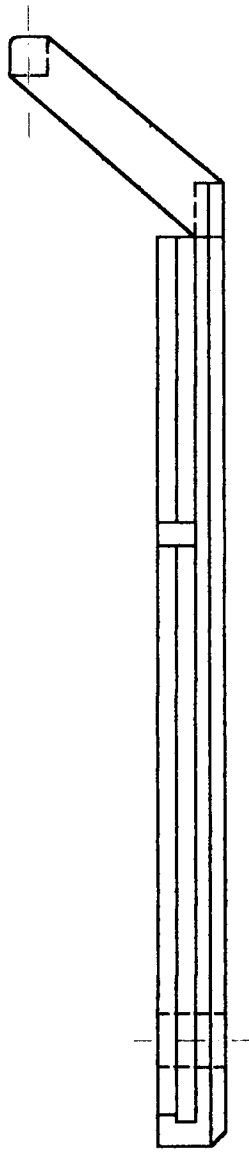
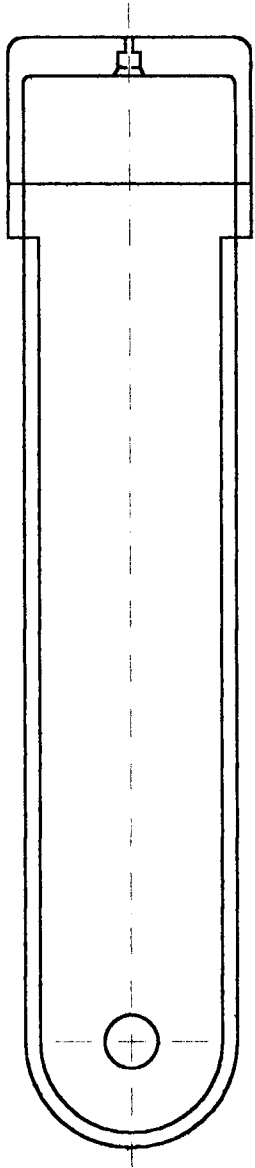


*Giovanni Savarino*

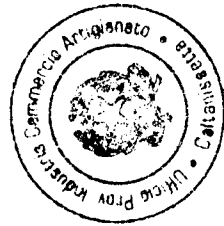
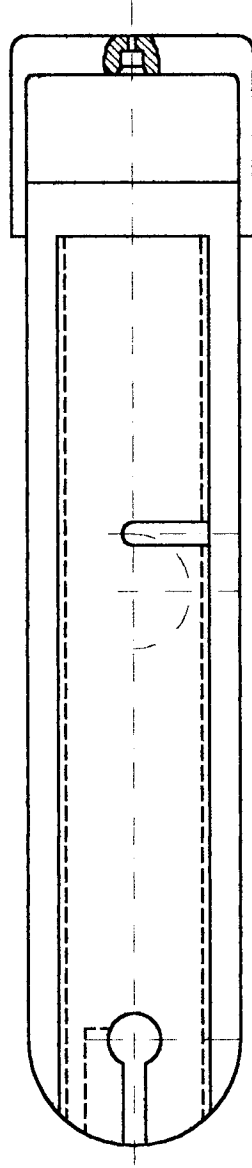
L'ASSISTENTE  
(Giovanni Savarino)

*Savarino*

CL 99 A 00004



3

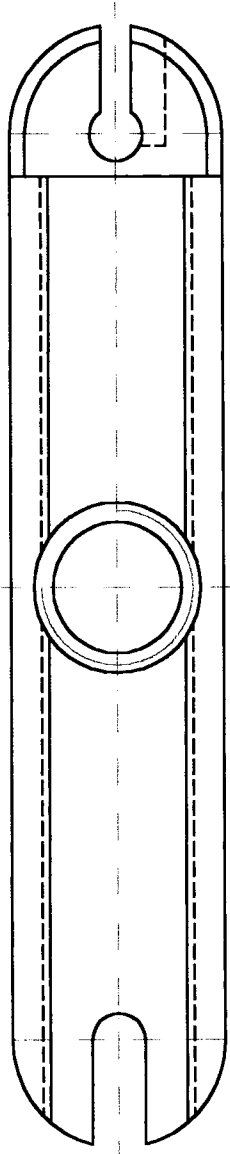
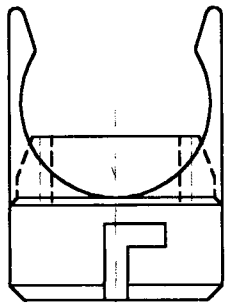


L'ASSISTENTE  
(Giovanni Savarino)

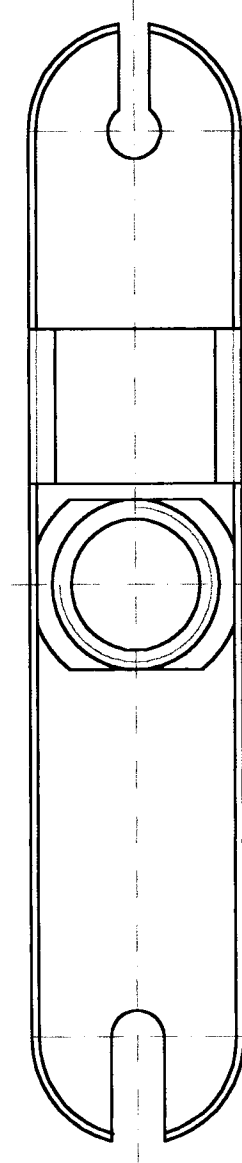
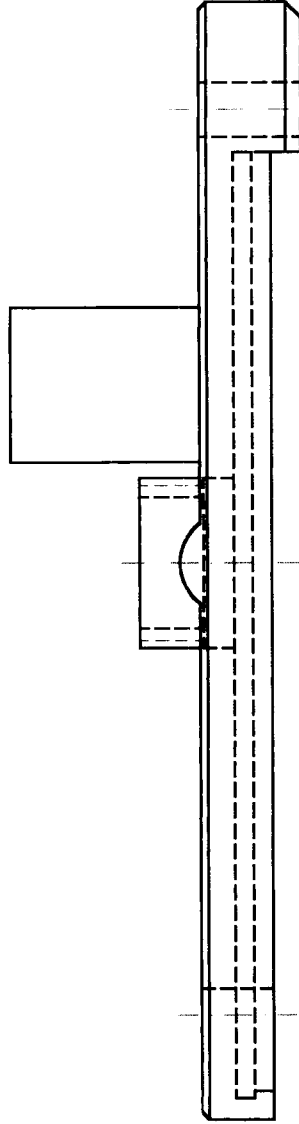
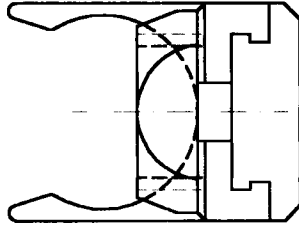
*Savarino*

*cc 99 A 000004*

*Milano*



4



*St. Kullik*

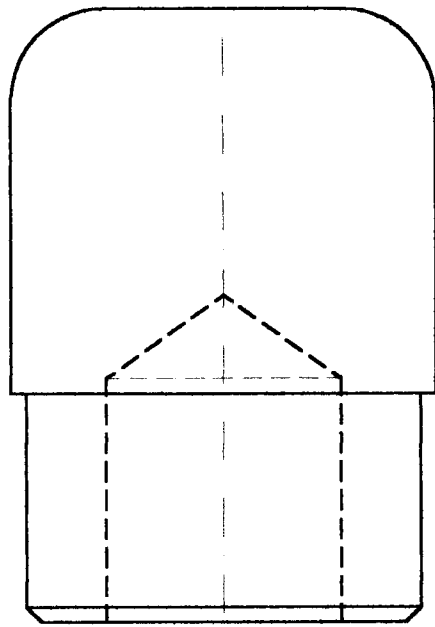
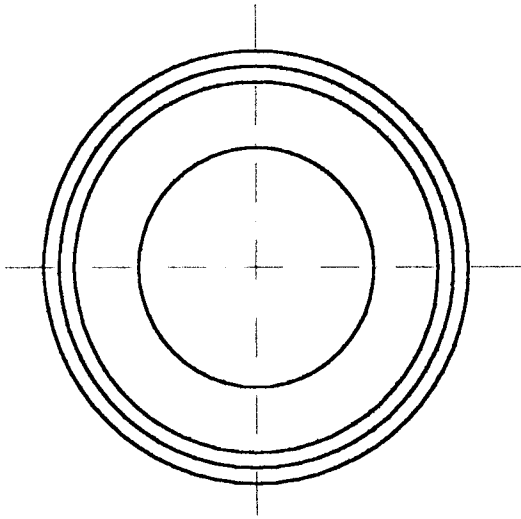


L'ASSISTENTE  
(Giovanni Savarino)

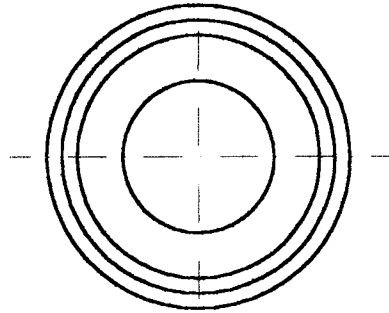
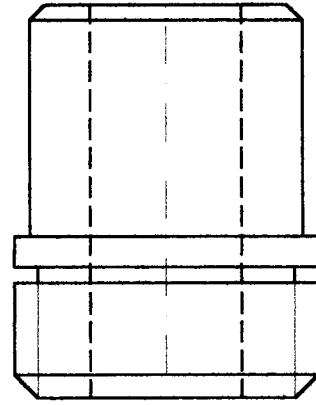
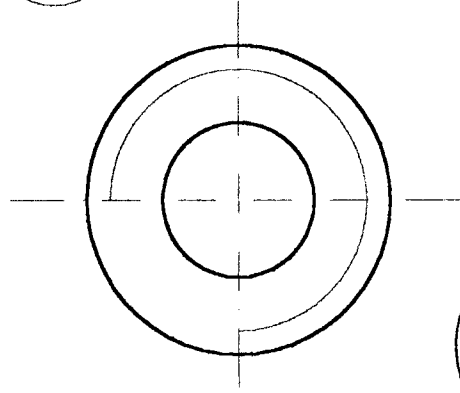
*Savino*

PL 99 A 00004

9



5

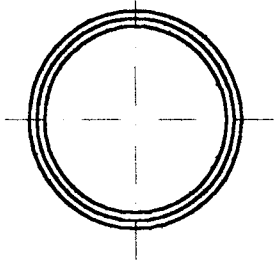
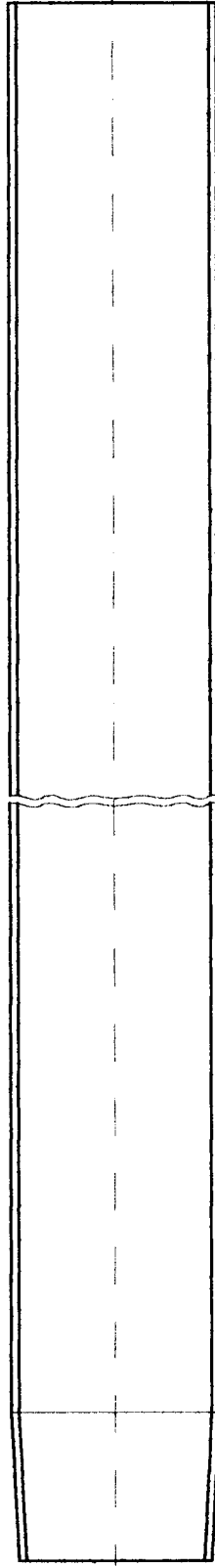


L'ASSISTENTE  
 (Giovanni Savarino)  
*Savarino*

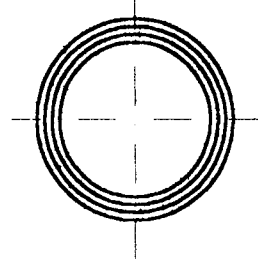
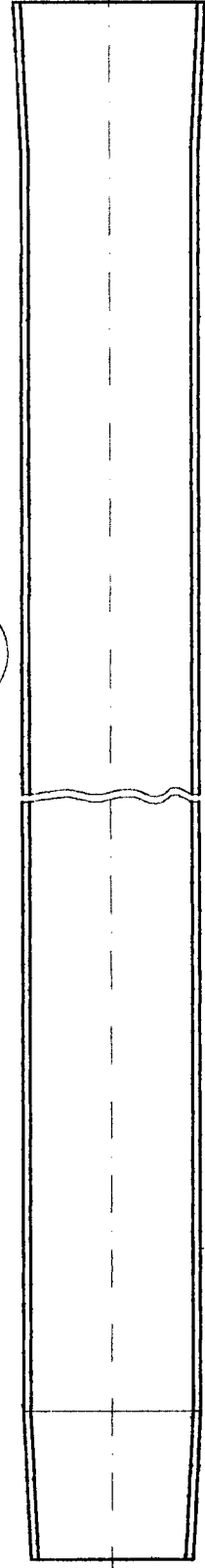
EC 99 9 00004

*Assistenti*

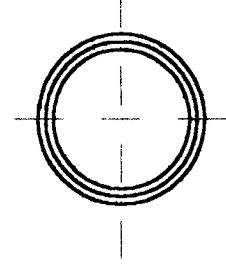
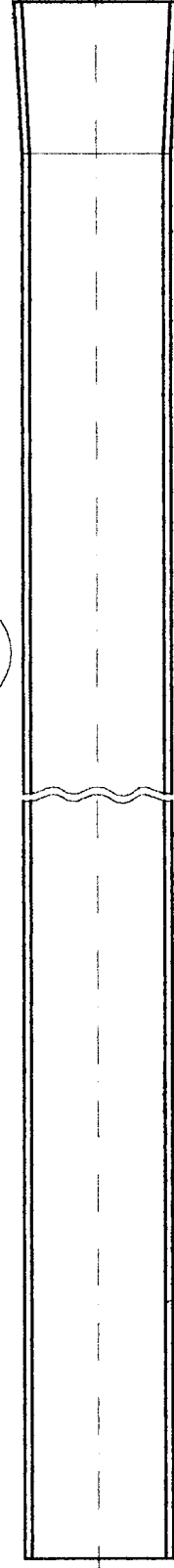
8



7



6

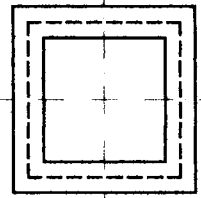
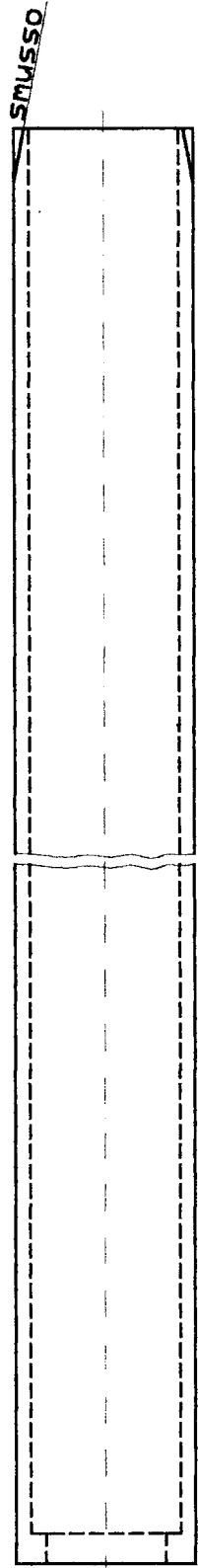


L'ASSISTENTE  
(Giovanni Savarino)

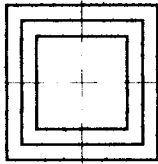
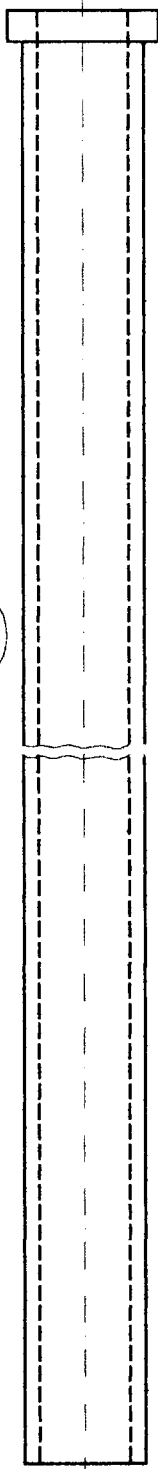
*Paola Savarino*

*Savarino*  
02 99 4 00004

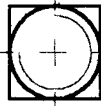
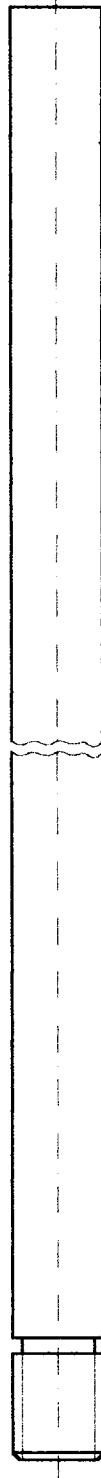
13



12



11



*Giuseppe Sabatini*

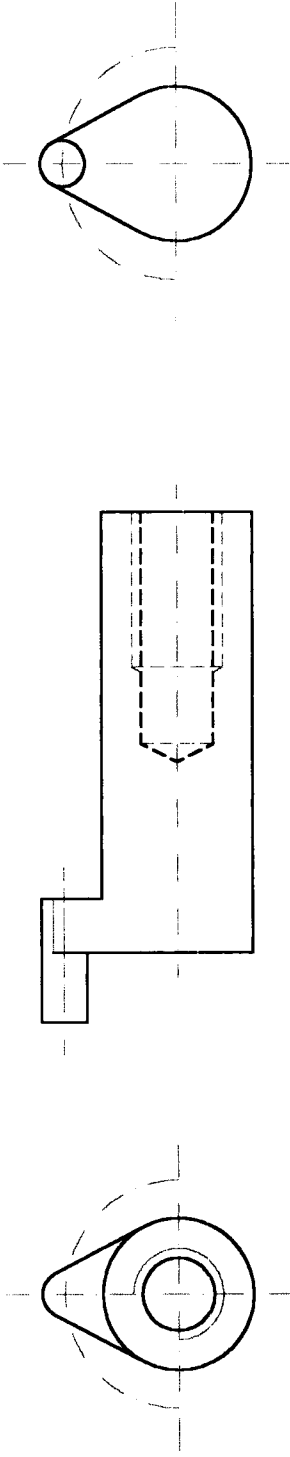


L'ASSISTENTE  
(Giovanni Savarino)

*Savarino*

EL 99 4 00004

10



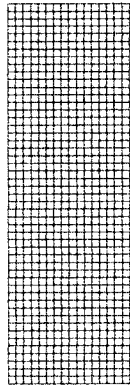
L'ASSISTENTE  
(Giovanni Savarino)

*Savarino*  
C.C. 94 A 000004

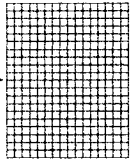


*Giovanni Savarino*

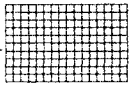
14



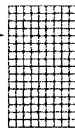
16



15



20

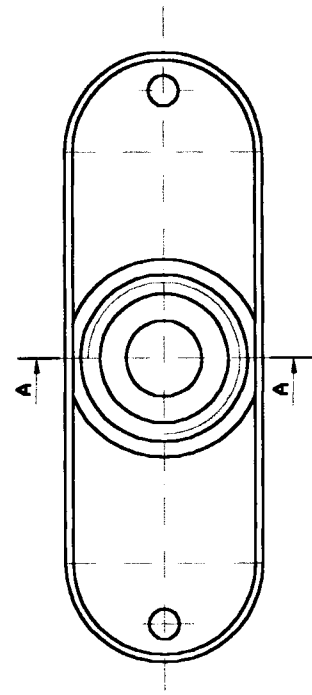


L'ASSISTENTE  
(Giovanni Savarino)

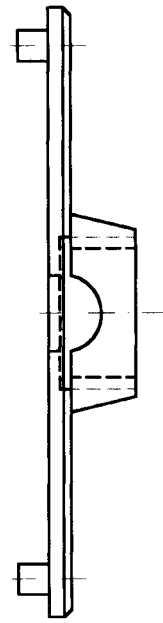
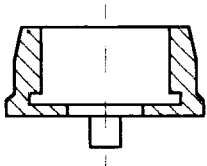
*Savarino*

21 99 4 000004

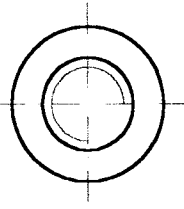
*Goffredo*



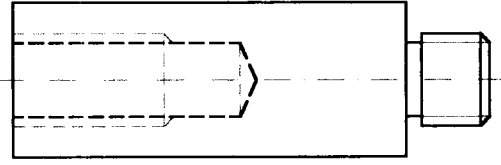
Sezione A-A



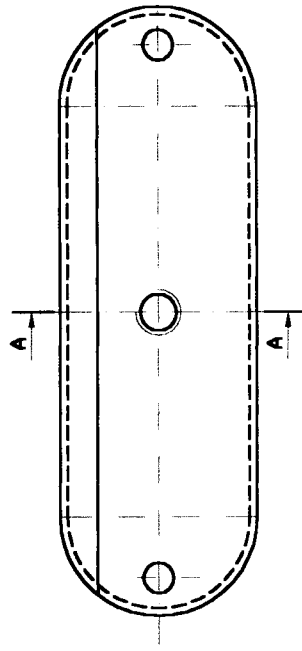
17



19



Sezione A-A



18



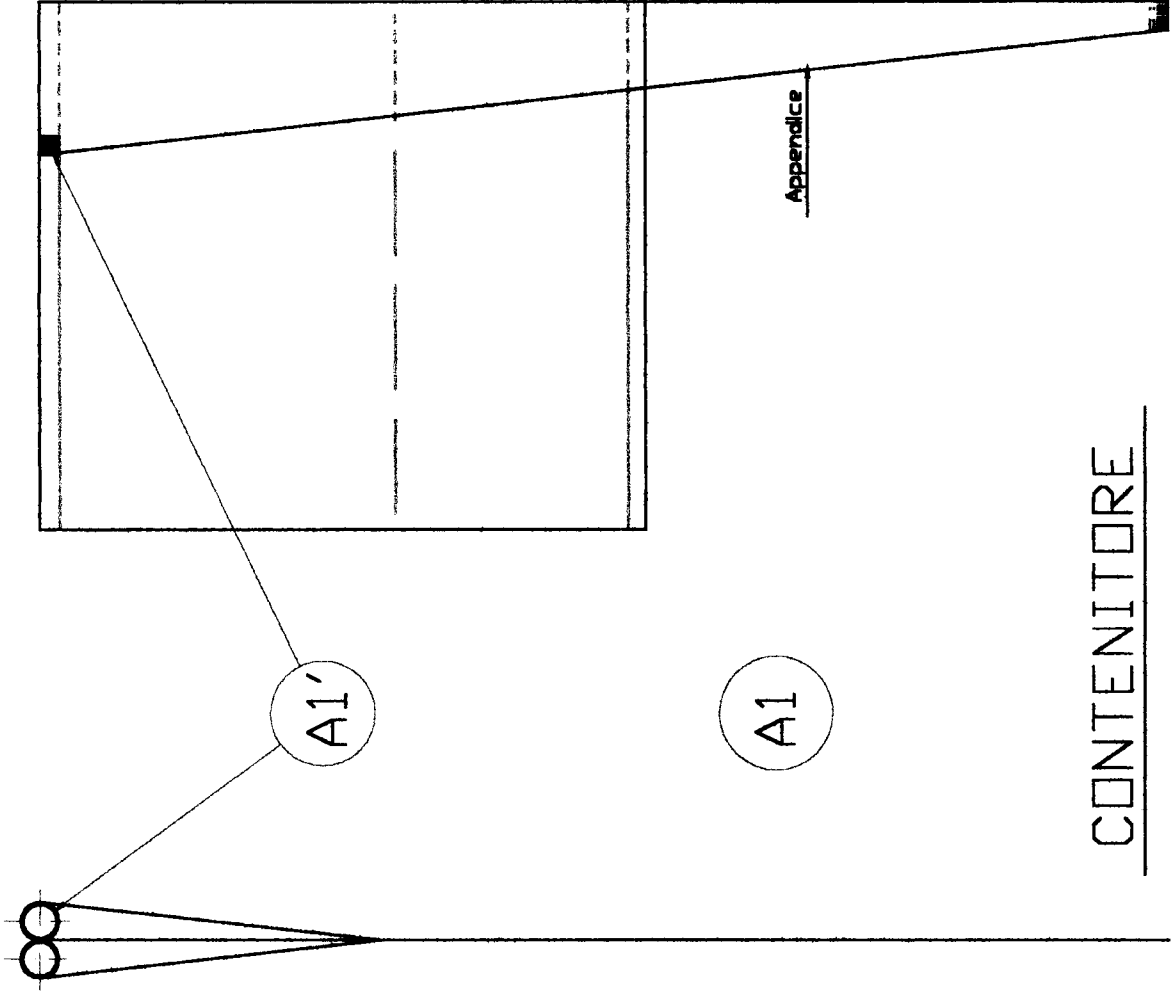
*Forf. Scudato*



L'ASSISTENTE  
(Giovanni Savarino)

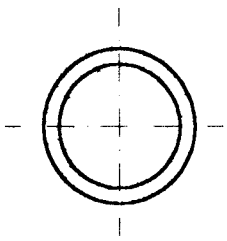
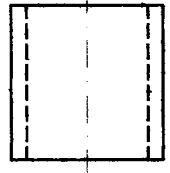
*Savarino*

*ec 99 A 00004*



CONTENITORE

A1'



A1



L'ASSISTENTE  
(Giovanni Savarino)

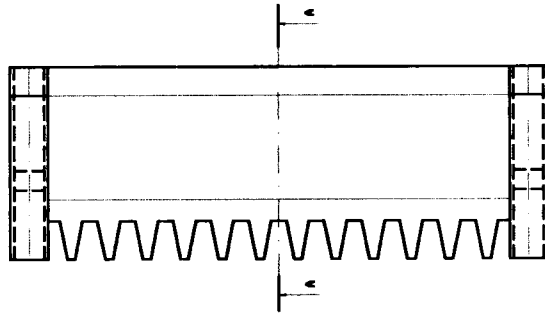
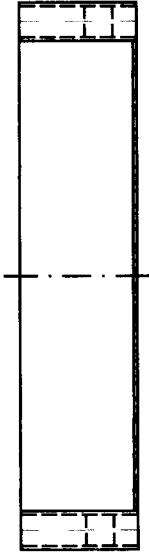
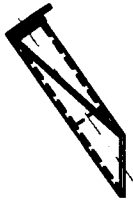
*Savarino*

cc 99A 00004



*Pellucchi*

Sezione A-A



CONVOGLIATORE

A2

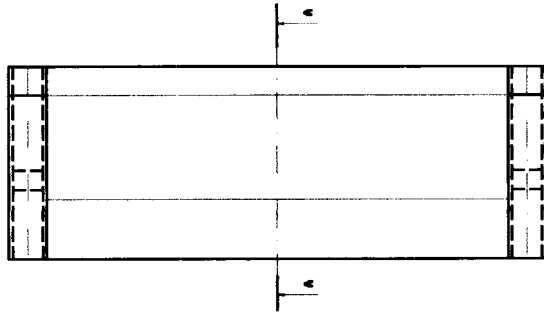
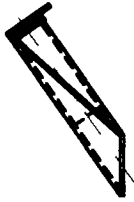
L'ASSISTENTE  
(Giovanni Savarino)

*Savarino*  
cc 994 00004



*Officina*

Sezione A-A



CONVOGLIATORE

A2'

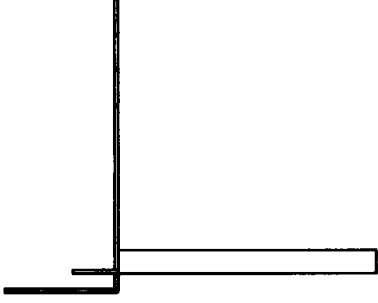
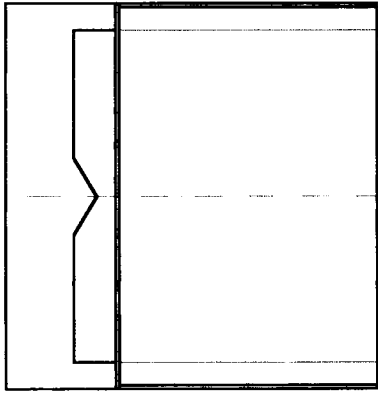
*Pellegrini*



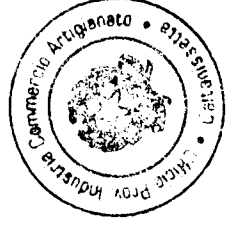
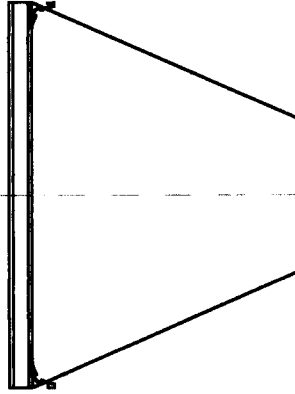
L'ASSISTENTE  
(Giovanni Savarino)

*Savarino*

CC 99 A 00004



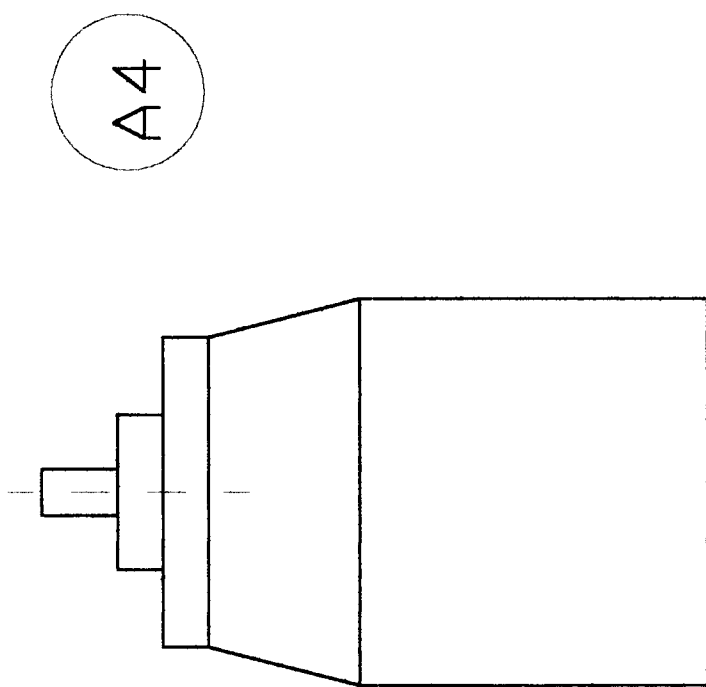
A3



L'ASSISTENTE  
(Giovanni Savarino)

*Savarino*  
n. 99 A Savarino

*Poltracchi*



A4



L'ASSISTENTE  
(Giovanni Savarino)

*Savarino*

EL 99 A 000004

*Paola Calabro*